



TRIBUNALE ORDINARIO DI RAVENNA

Il Presidente del Tribunale

Richiamato il proprio provvedimento del 24.2.2020, emesso di concerto con il Procuratore della Repubblica e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna contenente misure provvisorie ed urgenti in attuazione della Ordinanza contingibile ed urgente n.1 emessa dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia Romagna in data 23-2-2020;

preso atto che il Presidente della Corte d'Appello ed il Procuratore Generale di Bologna hanno, nelle more, adottato " Misure organizzative per contenere il rischio sanitario da contagio di coronavirus Covid-19" con provvedimento provvisorio del 24-2-2020 integrato con provvedimento in data 28.2.2020 che, in esito alla conferenza dei capi degli Uffici del 27.2.2020, ha adottato "Linee Guida" per l'attività giudiziaria nell'ambito del distretto dalle quali emerge che:

- a) è raccomandato che le udienze civili e penali si svolgano regolarmente secondo i calendari già previsti con richiesta, per il Foro, di limitare la presenza in udienza al numero minimo indispensabile, evitando di coinvolgere i praticanti e le parti personalmente, ove non espressamente convocate e con l'adozione di misure per scaglionare gli orari delle udienze;
- b) è rimesso ai capi degli uffici di assumere anche in via preventiva fuori udienza ogni misura che ritengano utile o opportuna per la gestione delle udienze, in relazione alle esigenze di tutela della salute di dipendenti e utenti, avuto riguardo alla specifica situazione sanitaria dei territori e, quindi, eventualmente anche il rinvio delle udienze che dovrà essere contenuto nel più breve termine possibile qualora la ristretta dimensioni dell'aula e degli spazi antistanti alla stessa, o per il numero di parti e soggetti interessati, non sia possibile rispettare le regole igienico sanitarie indicate nell'ordinanza contingibile e urgente del Ministero della Salute, ed in

particolare non sia possibile assicurare un adeguato distanziamento come misura precauzionale;

- c) le richieste di rinvio o di giustificazione per mancata comparizione per esigenze di accudimento della prole, conseguente all'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, è considerato legittimo impedimento.
- d) sarà altresì oggetto di positiva valutazione ai fini del rinvio di udienza, ogni istanza collegata/ connessa con l'impedimento sanitario derivante dalla situazione di emergenza epidemiologica, tempestivamente dedotta dal Pubblico Ministero, dagli avvocati e dalle parti.
- e) le attività di cancelleria avranno regolare svolgimento, raccomandandosi l'adozione, da parte dei Capi dei singoli Uffici, di misure di regolazione dell'accesso ai locali ospitanti le cancellerie, le segreterie e gli sportelli aperti al pubblico, al fine di evitare affollamenti che non consentono l'osservanza di idonee misure di prevenzione.
- f) è raccomandato agli avvocati di accedere agli uffici esclusivamente per attività urgenti e indifferibili, nonché per il deposito di atti in scadenza implementando ove possibile l'utilizzo degli strumenti telematici per il deposito degli atti, anche presso gli uffici requirenti, nonché per l'iscrizione a ruolo e il pagamento del contributo unificato, con invito a utilizzare detti strumenti anche per gli atti per i quali l'utilizzo del PCT non è obbligatorio.
- g) avranno regolare corso i tirocini formativi in atto presso gli Uffici, nonché le attività dei borsisti e dell'alternanza scuola-lavoro.
- h) negli Uffici Unep avranno regolare corso tutte le attività invitando comunque gli avvocati a utilizzare, il più possibile, i sistemi di notifica telematica.

Tutto ciò premesso sulla base delle indicazioni dettate a livello distrettuale le cui linee guida costituiscono parte integrante del presente provvedimento

DISPONE

- a decorrere da lunedì 2-3-2020, e fino a nuova disposizione da parte delle Autorità competenti, la regolamentazione delle udienze civili e penali ordinarie **CHE SARANNO NORMALMENTE TENUTE**, sarà la seguente:

a) UDIENZE CIVILI

Sarà oggetto di positiva valutazione ai fini del rinvio di udienza, ogni istanza collegata o connessa con l'impedimento sanitario emergente sopra descritto, presentata dalle parti e dal PM mediante il PCT entro le ore 10.30 del giorno lavorativo precedente e con onere dei procuratori delle parti di avviso ai testimoni rispettivamente citati ed ai CTU.

In tali casi, verrà disposto il rinvio dell'udienza da parte del Giudice assegnatario, anche a tutela della genitorialità.

b) UDIENZE PENALI

Sarà oggetto di positiva valutazione ai fini del rinvio di udienza, ogni istanza collegata o connessa con l'impedimento sanitario emergente sopra descritto, presentata dagli Avvocati e dalle parti tempestivamente inviata a mezzo pec.

Per le istanze dirette alla cancelleria GIP/GUP potrà essere utilizzato il seguente indirizzo gipgup.tribunale.ravenna@giustiziacert.it; per le istanze dirette alla cancelleria del dibattimento penale potrà essere utilizzato l'indirizzo dibattimento.tribunale.ravenna@giustiziacert.it.

In tali casi, verrà disposto il rinvio dell'udienza da parte del Giudice assegnatario, anche a tutela della genitorialità.

Non compariranno alle udienze ordinarie i soggetti che provengono dalle zone cd focolaio dell'infezione, per le quali è stato disposto dal Ministero della Salute e dalle Autorità locali il divieto per la popolazione di allontanarsi da detti luoghi come indicati dal Decreto del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del 23-2-2020 e da successive eventuali integrazioni.

La loro mancata comparizione sarà considerata legittimo impedimento.

Restano ferme le disposizioni già impartite con il decreto del 24-2-2020, relative:

- 1- alle udienze di convalida di arresti e fermi, procedimenti con rito direttissimo, delle udienze di riesame ed appello su misure cautelari reali, udienze di interrogatori di garanzia ex art 294 cpp, delle udienze con detenuti i cui termini di custodia scadano

- entro il 31-3-2020; udienze cautelari civili e ogni altra udienza sottratta all'applicazione della legge n. 742 del 1969 sulla sospensione feriale dei termini
- 2- agli accessi ai locali del Palazzo di Giustizia per attività urgenti ed indifferibili , nonché per il deposito di atti in scadenza;
 - 3- il personale di magistratura ed amministrativo è regolarmente in servizio; possono espletare il servizio gli addetti alla manutenzione, alla pulizia, al bar, alla sorveglianza.

Il presente provvedimento, avente valore provvisorio ed urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse disposizioni del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale o del Prefetto.

Si comunichi al Presidente della Corte d'Appello di Bologna, al Prefetto di Ravenna, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del COA di Ravenna, a tutti i magistrati del Tribunale, a quelli del Giudice di Pace e a tutto il personale amministrativo.

Si pubblichi sul sito internet del Tribunale.

Ravenna, 28 febbraio 2020

Il Presidente del Tribunale

Roberto Sereni Lucarelli

Il Funzionario di Cancelleria
Tommasina Tamara

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

AI SENSI DEL CAPO II - D. LGS. N. 82/2005 E SS.MM.II.

